



## Comunicato Stampa A.S.SO.FARM.

### **Cara presidente Racca, le farmacie comunali sono già attente**

In fatto di professionalità, le farmacie comunali italiane non hanno bisogno né di lezioni né di garbate tirate d'orecchie da parte di nessuno.

Il *consiglio* della presidente di Federfarma Annarosa Racca rivolto ai farmacisti comunali “di stare più attenti” al fine di evitare in futuro il ripetersi di quanto recentemente accaduto a Garbagnate, viene pertanto cortesemente archiviato.

Le farmacie comunali italiane sono già attente, **i farmacisti che vi operano hanno un livello professionale del tutto identico a quello dei loro colleghi del settore privato.**

La vicenda cui si riferisce la presidente Racca nelle pagine on-line del sito socialfarma.it, sono ormai note. Un'inchiesta della trasmissione televisiva Striscia la Notizia del 6 febbraio scorso ha rivelato che nella farmacia comunale di Garbagnate **un commesso dispensava farmaci**, accompagnando l'atto con consigli e indicazioni di natura sanitaria.

Siamo di fronte ad un fatto assai grave, che formalmente si configura come **abusivismo professionale** (un commesso non è un farmacista), ma che più sostanzialmente **mette a repentaglio la salute del paziente.**

Il dibattito che ne è seguito ha però registrato una serie di scompostezze francamente evitabili. Mentre i vertici di ASM (l'azienda che gestisce le farmacie comunali di Garbagnate) hanno subito dichiarato il loro impegno a far luce sull'accaduto, seguiti da dichiarazioni simili dell'Ordine dei Farmacisti di Milano, la Federazione dei Farmacisti non titolari CONASFA si è lanciata in una **ridicola richiesta di dimissioni dell'amministratore unico di ASM e del sindaco di Garbagnate.**

Ridicola perché l'illecito è da ricondursi a comportamenti individuali di alcuni dipendenti, non ad una dimensione organizzativa della quale sarebbe responsabile chi amministra la società.

**“Se le parole della presidente Racca fossero state riportate fedelmente, sarebbero ingenerose nei nostri confronti** – ha dichiarato il presidente di Assofarm Venanzio Gizzi – la cronaca degli ultimi anni ha più volte registrato varie forme di illecito prodotte da farmacisti privati, ma Assofarm non si è mai sognata di partire da questi fatti per dare consigli deontologici all'intera categoria dei titolari di farmacia e ai loro dipendenti. Le singole violazioni della legge e delle norme deontologiche vanno certamente combattute, anche per riaffermare una situazione generale ancora molto positiva: **la farmacia italiana, privata o pubblica che sia, gode certamente di ottima salute professionale.** Evitiamo quindi distinguo basati sulla proprietà delle farmacie, e concentriamoci tutti insieme sul mantenimento di alti standard qualitativi della dispensazione del farmaco”.

Roma, 11 febbraio 2016

Venanzio Gizzi  
Presidente A.S.SO.FARM.

Via Nazionale 172  
00184 Roma  
Tel. 06.6784587 - 06.48913549 - 06.4872117  
Fax 06.48976639

Associata a Cispel – Confederazione Italiana Servizi Pubblici Economici Locali  
Associata a Federsalute – Membro dell'Unione Europea Farmacie Sociali

---

00184 Roma – Via Nazionale, 172 – Tel. 06.6784587 - 06.4872117 – 06.48913549 – Fax 06.48976639

E-mail: [assofarm@assofarm.it](mailto:assofarm@assofarm.it) – Cod. Fisc. 97199290582